

2021: ANNUO NUOVO, INCENTIVI VECCHI

Come ogni anno, la legge di bilancio sforna nuovi incentivi per assumere e/o stabilizzare i dipendenti a tempo indeterminato

Quest'anno il legislatore ha messo in campo tre tipologie di incentivi che non solo altro che la naturale prosecuzione dei precedenti; con la legge di bilancio nr. 178 del 2021 tuttavia si è voluto allungarne il periodo di fruizione.

Vediamoli nel dettaglio:

Sono state previste 3 forme di agevolazioni:

- 1) assunzioni agevolate giovani;
- 2) assunzioni agevolate donne;
- 3) decontribuzione Sud.

Assunzioni agevolate giovani.

E' un esonero contributivo a favore delle assunzioni a tempo indeterminato, ma anche le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, effettuate nel biennio 2021-2022 nella misura del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi e nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui. Nel caso di assunzioni effettuate in una sede o unita produttiva ubicata nelle regioni del Mezzogiorno, cioè :Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna il periodo massimo dell'esonero sale a 48 mesi.

Destinatari: soggetti che, alla data della prima assunzione incentivata, non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età.

Assunzioni agevolate donne.

Si tratta di un esonero contributivo per l'assunzione di:

- a) donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi residenti in Regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea,
- b) donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi, ovunque residenti.

Tale esonero, valevole per il biennio 2021-2022 in via sperimentale, viene previsto nella misura del 100% nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui.

Decontribuzione Sud.

E' previsto un esonero contributivo a favore delle aziende operanti nelle Regioni del Sud Italia che si applicherà fino al 31 dicembre 2029, modulato come segue:

1. in misura pari al 30% dei complessivi contributi previdenziali da versare fino al 31 dicembre 2025;
2. in misura pari al 20% dei complessivi contributi previdenziali da versare per gli anni 2026 e 2027;
3. in misura pari al 10% dei complessivi contributi previdenziali da versare per gli anni 2028 e 2029.

Si fa presente che l'attuazione dei suddetti esoneri è sempre vincolata dalla pubblicazione delle circolari attuative dell'Inps.

Servizio Buste Paga e Consulenza del Lavoro – Federcarrozzieri.